



**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI  
PROTEZIONE CIVILE, ARTICOLATA IN TRE LOTTI**

**PROGETTO TECNICO**

Il presente Progetto di gara ha ad oggetto attrezzature e materiali di protezione civile e s'inquadra nel più ampio "Progetto di potenziamento della colonna mobile regionale", approvato con **Decreto del Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile n. 4630 del 21.11.2018** (registrato alla Corte dei Conti il 06.12.2018), finalizzato al consolidamento e rafforzamento del Sistema Regionale di Protezione Civile.

La Colonna Mobile Regionale è uno degli strumenti di cui si avvale Regione, per il tramite dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (più avanti, per brevità, Agenzia Regionale), per attuare i compiti istituzionali in materia di protezione civile.

La gestione ed il potenziamento della Colonna Mobile regionale di protezione civile sono disciplinati:

- dal D.Lgs. n.1 del 02.01.2018 Codice della protezione civile, in particolare dagli artt. 11, 22 e 23;
- dalla L.R. n.1 del 07.02.2005, Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile, artt. 14 e 17;
- dalle Convenzioni che l'Agenda stipula con le strutture operative del sistema di protezione civile, fra cui in primis, Volontariato e Vigili del Fuoco (Delibera n. 404 del 18/03/2019 - Approvazione degli schemi di convenzione quadro per la regolamentazione dei rapporti fra regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni di volontariato di protezione civile; Delibera n. 504 del 01/04/2019 - Approvazione convenzione quadro tra Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e Il Ministero dell'interno - Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna);

In particolare, a seguito della recente emergenza nazionale Sisma Centro Italia 2016, il D.L. n. 50 del 24.04.2017 (convertito con modificazioni nella L. n. 96/2017), ha stanziato (art. 41, comma 4), nell'arco di tre annualità (2017/2018/2019), le risorse statali necessarie per il potenziamento del Sistema Nazionale di Protezione Civile, nel quale rivestono un ruolo decisivo le Colonne Mobili delle Regioni e delle Province Autonome.

In attuazione del D.L. n. 50/2017 citato, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.04.2018** (registrato alla Corte dei Conti il 22.05.2018 al n. 1123), ha stabilito le modalità di riparto ed assegnazione delle risorse statali, indicato i beneficiari delle predette risorse ed individuato le tipologie di mezzi/attrezzature da acquistare; il **Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 2642 del 20.06.2018**, invece, ha stabilito le modalità di presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti beneficiari.

L'Agenzia Regionale, con nota PC.2018.37056, ha trasmesso la proposta progettuale per la Regione Emilia-Romagna che è stata approvata con il richiamato D.C.D.P.C. 4630/2018 per un importo complessivo, relativo alle due prime annualità, di 2.276.162,68 Euro.

Nell'ambito della citata proposta progettuale, approvata dal Dipartimento, si riscontrano anche i tre interventi che sono oggetto dei lotti in cui si articola il presente Progetto di gara, ossia:

**Lotto I (Rif. CP4):**

Completamento delle dotazioni di logistica di base con **mezzi di sollevamento** strumentali all'allestimento dei campi di accoglienza e all'operatività dei poli logistici regionali.

**Lotto II (Rif. CP1):**

Completamento e potenziamento della dotazione di **kit idraulici** necessari a fronteggiare il rischio idraulico per garantire una migliore copertura delle aree a rischio con rimorchi stradali attrezzati con pompe di diversa potenza e capacità di aspirazione, raccorderia, DPI, ecc.

**Lotto III (Rif. CP5):**

Completamento di quattro moduli di assistenza alla popolazione con altrettanti **impianti elettrici da campo**, allo scopo di garantire l'assistenza, in strutture campali, ad un numero ingente di persone; in particolare con l'impianto elettrico destinato al modulo standard viene raddoppiata la capacità assistenziale dell'Agenzia Regionale in ambito urbano (essendo già presente un modulo analogo), mentre con gli impianti elettrici, destinati ai moduli ridotti, sarà possibile coprire anche zone isolate o difficilmente raggiungibili.

In merito alla spesa, si precisa che la base d'asta del Progetto di gara corrisponde all'importo autorizzato, per le voci di spesa che qui interessano, dal citato D. C.D.P.C. 4630/2018.